

INDUSTRIA 4.0/AGEVOLAZIONI: NUOVO BANDO MACCHINARI INNOVATIVI. SLIDE WEBINAR DI APPROFONDIMENTO. COMPILAZIONE DOMANDE DAL 23 LUGLIO PV, INVIO DAL 30 LUGLIO PV

scritto da Fabiana Capasso | Luglio 16, 2020

Informiamo che sul sito di Confindustria, al link <https://www.confindustria.it/home/appuntamenti/eventi-confindustria/dettaglio-evento/webinar-PON-imprese+e+competitivita-2014-20> sono disponibili i contenuti relativi al webinar di presentazione del “Nuovo Bando Macchinari Innovativi”, realizzato in collaborazione con il MISE lo scorso 7 luglio.

Nel riportare di seguito il dettaglio della misura, ricordiamo che la compilazione delle domande potrà avvenire dal prossimo 23 luglio, mentre l’invio dal 30 luglio 2020.

Imprese ammissibili

Possono beneficiare dell’agevolazione le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- sono in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese, ovvero hanno presentato, nel

caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi;

- sono in regola con la normativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente, nonché con gli obblighi contributivi;
- non hanno effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà.

Possono accedere alle agevolazioni anche i liberi professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali e le reti d'impresa.

Programma ammissibili

I programmi di investimento ammissibili devono:

- **prevedere spese non inferiori a euro 400.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00.** Nel caso di programmi presentati da reti d'impresa, la soglia minima può essere raggiunta mediante la sommatoria delle spese connesse ai singoli programmi di investimento proposti dai soggetti aderenti alla rete, a condizione che ciascun programma preveda comunque spese ammissibili non inferiori a euro 200.000,00;
- essere realizzati esclusivamente presso unità produttive localizzate nei territori delle Regioni meno sviluppate;
- **prevedere l'acquisizione di tecnologie abilitanti atte a consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa e/o di soluzioni tecnologiche in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare.**

I beni oggetto del programma di investimento devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardano macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

Le spese correlate ai programmi di investimento devono essere:

- relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi;
- riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati che figurano nell'attivo patrimoniale dell'impresa e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno 3 anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
- riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;
- pagate esclusivamente in modo da consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- conformi alla normativa comunitaria in merito all'ammissibilità delle spese nell'ambito dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali programmazione 2014-2020;
- ultimate non oltre il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, fermo restando la possibilità da parte del Ministero di concedere, su richiesta motivata dell'impresa beneficiaria, una proroga del termine di ultimazione non superiore a 6 mesi.

Agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale valida per il periodo 2014-2020, nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento

agevolato, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75 %. Il mix di agevolazioni è articolato in relazione alla dimensione dell'impresa come segue:

- per le imprese di micro e piccola dimensione, un contributo in conto impianti pari al 35% e un finanziamento agevolato pari al 40%;**
- per le imprese di media dimensione, un contributo in conto impianti pari al 25% e un finanziamento agevolato pari al 50%.**

Il finanziamento agevolato, che non è assistito da particolari forme di garanzia, deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi in un periodo della durata massima di 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni.

Le agevolazioni sono erogate dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia, a cui sono demandate le relative attività istruttorie.

Le risorse per gli investimenti agevolativi sono finanziati dal Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR e saranno rese disponibili alle imprese attraverso l'apertura di due distinti sportelli, a ciascuno dei quali sarà destinato un ammontare pari a euro 132.500.000,00.

Termini e modalità di presentazione delle istanze nell'ambito del primo sportello

Le domande di accesso alle agevolazioni, concesse mediante procedura valutativa a sportello di cui all'art. 5 d.lgs. n. 123/98, potranno essere presentate esclusivamente tramite procedura informatica.

Per accedere alla procedura informatica bisogna essere in possesso di una casella PEC attiva (nel caso di PMI la PEC utilizzata deve risultare la medesima comunicata al Registro delle imprese) e della Carta nazionale dei servizi, oltre che del PIN rilasciato con la stessa Carta.

L'iter di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è articolato nelle seguenti fasi:

- 10. A) compilazione della domanda, a partire dalle ore 10.00 del 23 luglio 2020;**
- B) invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 30 luglio 2020.**

Le domande di agevolazione pervenute sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Le istanze presentate nello stesso giorno sono, a tal fine, considerate come pervenute nello stesso momento, indipendentemente dall'ora e dal minuto di presentazione.

Ciascuna impresa può presentare, sia in forma autonoma che in qualità di aderente ad una rete d'impresa, una sola domanda di agevolazione.

Qualora le risorse residue disponibili non consentano l'accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno, le domande stesse sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria di merito fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

[DD_23_giugno_2020s](#)

EMERGENZA COVID-19/CREDITO TASK FORCE MEF, BANCA D'ITALIA, ABI E MCC SU MORATORIA MUTUI E POTENZIAMENTO FONDO PMI – DATI DI SINTESI

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020

È stata pubblicata la nuova nota della Task Force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo (disponibile al seguente link <https://www.mef.gov.it/ufficio-stampa/comunicati/2020/Credito-e-liquidita-per-famiglie-e-imprese-domande-di-moratoria-sui-prestiti-a-quasi-290-miliardi-oltre-830.000-domande-al-Fondo-di-Garanzia-per-le-PMI.-Sace-concede-garanzie-per-9-miliardi-215-le-richieste/>), contenente i dati aggiornati sulle moratorie, sui finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia per le PMI e sui finanziamenti garantiti da SACE.

Alleghiamo anche la **tavola di sintesi**, contenente i dati aggiornati ad oggi sulle diverse misure adottate.

[MISURE PER LA LIQUIDITÀ – dati di sintesi – 15 luglio 2020](#)

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI

COMPLETA

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020



Ok alle aree di sosta dopo sei anni di attesa

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020

[Articolo_16_07_2020_2](#)

Conseguito il diploma 6 studenti assunti in due aziende salernitane

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020

[Articolo_16_07_2020_3](#)

Rogo infinito, la fabbrica

brucia ancora

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020

[Articolo_16_07_2020_6](#)

**Gubitosi: \”Una bella favola
nata da un gruppo di amici\”**

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020

[Articolo_16_07_2020_11](#)

**Gubitosi: \”Una bella favola
nata da un gruppo di amici\”**

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020

[Articolo_16_07_2020_11](#)

**Gubitosi: \”Una bella favola
nata da un gruppo di amici\”**

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020

[Articolo_16_07_2020_11](#)

Gubitosi: \”Una bella favola nata da un gruppo di amici\”

scritto da confindustria salerno | Luglio 16, 2020

[Articolo_16_07_2020_11](#)